

# L'India punta sulla crescita

**Nel 2012 l'India lancerà il suo dodicesimo piano di sviluppo quinquennale. Tra i settori giudicati prioritari, agricoltura, energia, trasporti e infrastrutture – settori strategici anche per la IICCI**

Il 16 marzo 2012 il Ministro delle Finanze del governo indiano, Pranabh Mukherjee, ha presentato il Budget del Governo Centrale per il 2012-13. Nel suo discorso, il Ministro ha fatto riferimento all'anno fiscale appena trascorso come a un anno di "crescita interrotta", caratterizzato da un incremento stimato del PIL del 6,9%, dopo due anni precedenti in cui la crescita è stata dell'8,4%. Questa crescita moderata si può imputare in parte alla congiuntura economica globale e in parte alle decisioni di politica monetaria e fiscale nazionale che sono state necessarie per tenere a freno l'inflazione. Mentre le cause di tale performance sono ricollegabili alla bassa crescita del settore industriale, dati recenti mostrano chiari segni di ripresa in settori manifatturieri dell'economia indiana, in particolare energia, fertilizzanti e cemento.

Il 2012-13 è anche l'anno in cui sarà lanciato il dodicesimo piano di sviluppo quinquennale del governo indiano, che mostrerà le priorità e gli obiettivi di crescita che lo stesso intende perseguire da qui fino al 2017. L'undicesimo piano di sviluppo quinquennale (2007-2011) già mirava al conseguimento di una crescita economica rapida e inclusiva. Per il nuovo quinquennio il governo indiano punta a spingersi oltre, promuovendo una crescita ancor più rapida ed inclusiva, ma anche sostenibile.

Nel piano si fa notevole affidamento sulla crescita della domanda interna per trainare la ripresa. Nonostante ciò, le aree prioritarie del dodicesimo piano di sviluppo promettono di contribuire a creare mercati attraenti anche dal punto di vista degli investitori stranieri e del commercio internazionale. Sono giudicati prioritari: la creazione di condizioni per la ripresa della crescita negli investimenti privati; l'intervento sulle barriere che ostacolano l'agricoltura, l'energia e i trasporti; lo sveltimento dell'implementazione di iniziative coordinate per migliorare governance e trasparenza; la risoluzione di problemi legati all'evasione fiscale e alla corruzione in ambito pubblico.

Le prospettive legate alla ripresa della crescita nell'economia indiana e alle priorità, a fianco degli obiettivi perseguiti dal governo indiano, promettono di portare anche una forte crescita nel business tra l'Italia e l'India.

La nostra Camera si sta impegnando nello sviluppo di relazioni tra imprese italiane ed indiane, con un focus particolare sui settori agricoltura e trasformazione alimentare, energia e ambiente, infrastrutture ed edilizia – gli stessi del governo indiano. Questi ambiti sono stati riconfermati come aree di alta priorità per l'Indo-Italian Chamber of Commerce and Industry durante l'anno a venire, e hanno determinato la programmazione delle attività per il 2012.

Editoriale di  
NARINDER  
NAYAR  
Presidente della  
CCIE in India



President of IICCI



## India is Targeting Growth


**In 2012 India will enter the first year of its Twelfth Five Year Plan. Among its priorities there are agriculture, energy, transport and infrastructure – which are among the sectors of strategic focus for the IICCI**

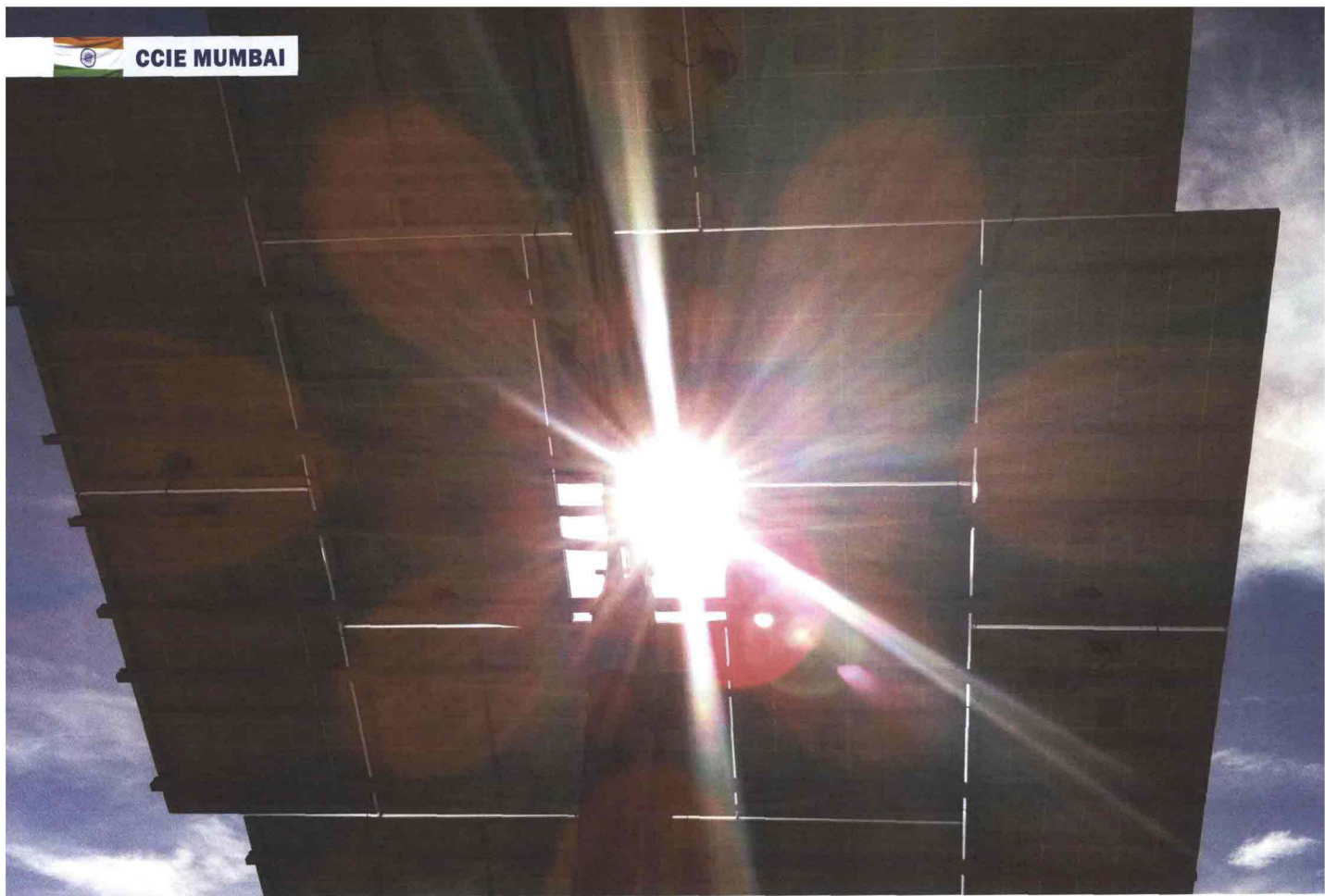
On 16 March, 2012 the Minister of Finance of the Government of India, Pranabh Mukherjee, presented the Union Budget 2012-13. In his speech the Minister referred to the fiscal year that has come to an end as a year of 'interrupted recovery', characterised by growth in the Gross Domestic Product (GDP) estimated at 6.9%, after having grown at the rate of 8.4% in each of the two preceding years. This moderate growth is due, partly to the uncertainty in the global economy and partly to the result of domestic monetary and fiscal policies that were required to tame inflation. While the reason for this poor performance can be largely attributed to weak growth in the industrial sector, recent data show that the Indian manufacturing may be finally turning around, especially in energy, fertilizers and cement.

The new fiscal year 2012-13 is also the year of launch of India's Twelfth Five Year Plan. The plan will state the priorities and the growth targets for the Indian Government from now till the year 2017. The Eleventh Five Year Plan (2007-2011) was fundamentally aimed at achieving fast and inclusive growth and delivered good results. For the new five-year period, the Government of India intends to build on what has been achieved, and drive growth in an even faster and more inclusive manner, with added focus on sustainability.

While the Twelfth Five Year Plan points at stronger reliance on domestic demand to achieve recovery, the stated areas of priority for the Plan also promise to be conducive to a more attractive business environment for foreign investment and international trade. These are: creating of conditions for revival of growth in private investment; addressing supply bottlenecks in the agriculture, energy and transport sectors; expediting coordinated implementation of improvements in delivery systems, governance, and transparency; and addressing the problem of black money and corruption in public life.

The promise of the Indian economy regaining the speed it lost and the priorities, and targets set by the Government of India through its Twelfth Five Year Plan, both seem highly conducive to a stronger than ever growth in business between India and Italy during the year ahead. Our Chamber has been working on developing business relations between Indian and Italian companies with particular focus on the agriculture and food processing, energy and environment and building construction sectors, same as those of the Indian Government. These industries have been reconfirmed as areas of high priority for Indo-Italian business collaborations thus our Chamber has planned its activities for 2012 accordingly.

 CCIE MUMBAI



www.ecostampa.it

# Rinnovabili, una sfida per il futuro dell'India

Il vasto mercato indiano dell'energia e ambiente può costituire una sfida impegnativa ma altamente gratificante per ricercatori e imprese italiane attivi nel settore delle tecnologie pulite. L'aumento di opportunità nel settore sta generando un ingente numero di possibili collaborazioni e sinergie. Se l'Italia detiene conoscenza, competenza ed esperienza nel settore delle energie rinnovabili, l'India rappresenta il mercato potenziale più vasto con opportunità tutte da cogliere.

**OBIETTIVO: ENERGIA PULITA E SICUREZZA ENERGETICA.** La produzione energetica dell'India è principalmente termica, e orientata verso un utilizzo non sostenibile del carbone. Questa dipendenza implica che l'India dovrà aumentarne la quota d'importazione, con conseguenze preoccupanti per la sicurezza energetica. Se da un lato l'India soffre già di un deficit energetico che lascia milioni di abitanti senza elettricità, dall'altro rappresen-

**L'ITALIA È UNO DEI PRINCIPALI PLAYER E INVESTITORI NEL SETTORE DELLE RINNOVABILI, E L'ESPERIENZA DEL PAESE PUÒ CONTRIBUIRE NOTEVOLMENTE ALLO SVILUPPO DEL SETTORE ENERGETICO IN INDIA**

di Poul V. Jensen, Direttore dell'European Business and Technology Centre (EBTC)

ta una potenza economica in forte ascesa. Per sostenere il proprio status economico, l'India dovrà mantenere la crescita del proprio PIL ad un tasso annuo dell'8%, con un conseguente consumo energetico molto elevato. Data l'urgenza di gestire il problema dei cambiamenti climatici e, allo stesso tempo, sostenere la crescita economica dell'India, un maggiore utilizzo di energia pulita non solo favorirà lo sviluppo economico, ma anche la riduzione delle emissioni di gas serra.

**INDIA, DESTINAZIONE CHIAVE PER IL KNOW-HOW ITALIANO.** L'Italia è uno dei principali player e investitori nel settore delle



PER MAGGIORI INFORMAZIONI SULLE OPPORTUNITÀ NEL SETTORE ENERGIA & AMBIENTE IN INDIA, SCRIVETE A: [energiambiente@indiaitaly.com](mailto:energiambiente@indiaitaly.com)

FOR MORE INFORMATION ON THE OPPORTUNITIES IN THE ENERGY & ENVIRONMENT SECTOR IN INDIA, PLEASE CONTACT: [energiambiente@indiaitaly.com](mailto:energiambiente@indiaitaly.com)



## Renewable Energy, a Challenge for the Future of India

India's vast energy and environment market can be a challenging yet rewarding experience for visionary Italian cleantech businesses and researchers. The growing potential and increasing opportunities in India are creating huge scope for collaborations and synergy. Italy has the knowl-

POUL V. JENSEN



edge, expertise and experience in renewable energy, whilst India has the untapped market potential. **FOCUS: CLEAN ENERGY AND ENERGY SECURITY.** India's generation capacity is largely thermal dependent, skewed towards unsustainable coal based generation. Reliance on fossil fuel reserves means that India has to increase its dependency on importing such fuels, which leads to concerns about energy security. On the one hand, India already faces a power deficit that leaves millions without electricity. On the other, India is a growing economic powerhouse. To sustain India's economic status, GDP growth has to be maintained at over 8% p.a. - growth which is heavily energy intensive.

In the context of managing climate change and simultaneously sustaining India's economic growth vis-à-vis the limitations in supply of energy, the increased use of clean energy in the future will not only help to fuel economic growth, but also decrease greenhouse gas emissions.

**INDIA, KEY DESTINATION FOR ITALIAN KNOW-HOW.** Italy is one of the world's largest global players and investors in renewable energy. In 2009 Italy attracted 14 billion US\$ in investment and has more recently moved up from 9th to 3rd place in terms of global renewable energy investment. One of Italy's renewable energy strengths lies in hydropower, which contributes a significant 16.6% to the country's total gross electricity production. Biomass, geothermal, wind and solar are also areas where Italy displays growing technical competence. Italian companies can also look forward to investing in areas such as energy efficiency, smart technologies, clean coal technologies and demand side management.

As the European Union faces uncertainties, India

rinnovabili. Nel 2009 l'Italia ha attratto 14 miliardi di US\$ in investimenti ed è passata di recente dal 9° al 3° posto in termini di investimenti globali effettuati nel settore. Uno dei punti di forza dell'Italia è rappresentato dall'energia idroelettrica, che contribuisce al 16,6% della produzione totale lorda del Paese. Anche biomasse, geotermico, eolico e solare sono aree in cui l'Italia mostra una crescente competenza tecnica.

Le aziende italiane possono anche guardare ad investimenti in aree come efficienza energetica, smart technologies, tecnologie a car-

**Italy is one of the leading players and investors in renewable energy, and its experience can contribute significantly to the development of the energy sector in India**

is a key destination for Italian cleantech businesses and researchers for a number of reasons, the most significant of which is that India provides a large domestic market and, given the growing energy dependent population, there exists a high electricity demand-supply gap than needs to be addressed urgently.

Thus, there is an urgent need for supporting investment in renewable power sources. According to the Asian Development Bank (2007), India has an assessed hydropower potential of approximately 84,000 MW at 60% load factor, and ranks fifth globally in terms of usable potential, yet less than 25% of the market has been developed. Many other untapped markets exist, but making inroads to the Indian market is not without its challenges.

**THE ROLE OF EBTC.** Recognizing the need for guidance in clean-tech innovation and business opportunities in clean energy as well as in biotechnology, environment and transport, the *European Business and Technology Centre (EBTC)*, co-funded by the European Union and co-ordinated by EUROCHAMBRES, was established in India to assist the business, science and research communities from the EU and India to work together towards generating new business opportunities in clean technology transfer, and co-operation in research, science and technology. EBTC offers complete support to clean-tech companies who want to enter and ensure success in the Indian market, providing market intelligence and a sleuth of supporting services as well as hosting regular events across India to increase chances of collaboration and partnership.

Closely linked to Italy, through four of our partners - the **Indo-Italian Chamber of Commerce and Industry (IICCI)**, Milan Chambers, CEIP Piemonte, and Politecnico di Torino, EBTC envisages and welcomes a clean energy sector that promotes a collaborative environment between Italy and India in energy and environment.

bone pulito, e sistemi di gestione della domanda. Data la situazione d'incertezza che caratterizza l'Unione Europea, l'India rappresenta una destinazione chiave per i ricercatori e le aziende italiane attive nel settore delle energie pulite. Il subcontinente offre un ampio mercato interno e, dato il forte incremento nel numero di abitanti che necessitano di energia, presenta un ampio gap tra domanda e offerta che richiede di essere colmato in tempi brevi. Pertanto, vi è un urgente bisogno di investimenti a sostegno delle fonti energetiche rinnovabili.

**IL RUOLO DELL'EBTC.** Riconoscendo il bisogno di un supporto all'innovazione di tecnologie pulite e alle opportunità d'affari nelle energie green così come nei settori delle biotecnologie, dell'ambiente e dei trasporti, lo *European Business & Technology Centre (EBTC)*, co-fondato dall'Unione Europea e coordinato da EUROCHAMBRES, è stato stabilito in India per guidare le comunità d'affari, scientifiche e di ricerca sia indiane che europee, nel loro lavoro di collaborazione, orientato verso la generazione di nuove opportunità d'affari nel trasferimento di tecnologie pulite, e cooperazione in operazioni di ricerca, tecnologia e scienza. L'EBTC offre un sostegno completo alle aziende specializzate nel settore delle tecnologie pulite che intendono entrare e avere successo nel mercato indiano, provvedendo a fornire informazioni sul mercato e ad erogare una serie di servizi di supporto, così come ad organizzare regolarmente eventi in tutto il territorio indiano al fine di incrementare le possibilità di collaborazione e partnership. Strettamente connesso all'Italia, attraverso quattro partner strategici - la **Indo-Italian Chamber of Commerce and Industry (IICCI)** in India, la Camera di Commercio di Milano, il Centro Estero per l'Internazionalizzazione del Piemonte (CEIP) e il Politecnico di Torino - EBTC auspica un settore delle energie pulite sempre più ricco di collaborazioni indo-italiane.



INDO-ITALIAN Chamber of Commerce and Industry

**THE INDO-ITALIAN CHAMBER OF COMMERCE & INDUSTRY**

Office no. 805 - 8th Floor, 349 Business Point, Western Express Highway, Andheri (East), Mumbai 400 069 - India

Tel: +91.22.6772.8186 - Fax: +91.22.6772.8191 / 8291  
iicci@indiaitaly.com - www.indiaitaly.com



## L'offerta italiana per le infrastrutture indiane

Continuando nella sua attività di assistenza alle aziende italiane e indiane per lo sviluppo di collaborazioni bilaterali nel settore infrastrutture ed edilizia in India, l'**Indo-Italian Club for Infrastructure and Building (IICIB)** ha partecipato con uno stand promozionale a due importanti fiere di settore, *Plumbex 2012* e *Indian Engineering Sourcing Show 2012*, entrambe tenutesi a Mumbai nel mese di marzo. Inoltre, per promuovere le eccellenze italiane del settore in India, il Club ha organizzato il workshop "Concrete industry beyond quality: Italian Innovation in products, technologies and services towards Sustainability", tenutosi il 6 marzo a Bangalore, organizzato con la collaborazione tecnica di ICMQ India, SIMEM Srl e Zuari Cement-Italcementi Group. I rappresentanti di queste tre aziende hanno presentato ad un pubblico di costruttori, rappresentanti istituzionali e leader industriali, i prodotti, tecnologie e servizi italiani più innovativi per l'industria del calcestruzzo.



### THE ITALIAN OFFER FOR INDIAN INFRASTRUCTURE

Continuing its work of promoting collaborations between Indian and Italian companies in the infrastructure and building sector, in the first quarter of 2012, the Chamber's **Indo-Italian Club for Infrastructure and Building (IICIB)** held a workshop in Bengaluru and participated with promotional stands at two important sector fairs *Plumbex 2012* and the *Indian Engineering Sourcing Show 2012*, both held in Mumbai in March 2012. The workshop 'Concrete industry beyond quality: Italian Innovation in products, technologies and services towards Sustainability,' held on 6 March, 2012 was organized in technical collaboration with **ICMQ India, SIMEM Srl and Zuari Cement-Italcementi Group**. Representatives from these 3 companies presented, to an audience of Indian and Italian industry leaders, builders, representatives of institutional bodies, the most innovative Italian products, technologies and services in the Ready-Mix Concrete industry.

## L'Italia della gomma e della plastica si presenta in India

L'eccellenza italiana nel settore delle macchine e delle attrezzature per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma, è stata il focus del seminario organizzato dalla **Indo-Italian Chamber of Commerce and Industry (IICCI)** e da **ASSOCOMAPLAST**, Associazione Nazionale dei Costruttori di Macchine e Stampi per Materie Plastiche e Gomma, con la collaborazione della All India Plastic Manufacturers' Association (AIPMA), svoltosi lo scorso 22 marzo a Mumbai. Hanno partecipato come relatori, Mario Maggiani e

### PRESENTING ITALIAN RUBBER AND PLASTICS TECHNOLOGY IN INDIA

Italian excellence in the machinery and equipments for the processing of plastics and rubber, was the focus of the seminar organized, by the **Indo-Italian Chamber of Commerce and Industry (IICCI)** and **ASSOCOMAPLAST**, the Italian plastics and rubber processing machinery and moulds manufacturers' association, in collaboration with the All India Plastic Manufacturers' Association (AIPMA), and held in Mumbai



MILANO, 8/12 MAGGIO 2012  
SALONE INTERNAZIONALE DELLE MATERIE PLASTICHE E DELLA GOMMA  
INTERNATIONAL EXHIBITION FOR PLASTICS AND RUBBER INDUSTRIES

Giorgio Colombo, rispettivamente Segretario Generale e Presidente di ASSOCOMAPLAST, e nove aziende associate, che hanno illustrato le ultime novità nelle tecnologie di trasformazione delle materie plastiche e della gomma ad un pubblico di aziende indiane del settore interessate a instaurare nuove collaborazioni con l'Italia. ASSOCOMAPLAST ha inoltre presentato la nuova edizione di *Plast 2012*, fiera internazionale che si svolgerà a Milano dall'8 al 12 maggio 2012.

on 22 March 2012. Speakers at the event – Mr. Mario Maggiani and Mr. Giorgio Colombo, the Secretary General and President of ASSOCOMAPLAST respectively and 9 affiliated companies – introduced to an audience, of Indian companies from the sector interested in new collaborations with Italy, the latest state-of-the-art plastics and rubber processing technologies. On this occasion ASSOCOMAPLAST also presented the 2012 edition of *Plast*, a fair that will be held in Milan, from 8-12 May, 2012.



## L'Italia e il Karnataka più vicini

La **Indo-Italian Chamber of Commerce and Industry (IICCI)** ha organizzato, lo scorso 13 marzo a Bangalore, il seminario "India & Italy: Trade and Tax agreements, business opportunities and initiatives", per presentare alla business community indo-italiana gli aggiornamenti relativi al commercio, agli accordi fiscali e alle opportunità di business tra i due Paesi. In tale occasione è stato siglato un memorandum of understanding (MoU) tra il *Karnataka Udyog Mitra* – agenzia impegnata nello sviluppo industriale dello stato indiano del Karnataka – e la IICCI, come impegno a collaborare per promuovere e incentivare le relazioni commerciali e gli investimenti tra Karnataka e l'Italia. Al seminario, organizzato in collaborazione con la Federation of Indian Export Organizations, Pricewaterhouse Coopers India e il World Trade Centre di Bangalore, hanno partecipato autorità governative, aziende indiane e italiane, consulenti finanziari e media locali.

### ITALY AND KARNATAKA BROUGHT TOGETHER

On 13 March, 2012 in Bengaluru, the **Indo-Italian Chamber of Commerce and Industry (IICCI)**, organized the seminar "India & Italy: Trade & Tax agreements, business opportunities and initiatives," in order to present to the Indo-Italian business community the latest updates related to trade & tax agreements and business opportunities between Italy and India. On this occasion the *Karnataka Udyog Mitra* – agency involved in the industrial development of the State of Karnataka in India – and IICCI signed a

Memorandum of Understanding (MoU) to work jointly for facilitating bilateral trade and investment between the State of Karnataka and Italy.

This seminar, organized in collaboration with the Federation of Indian Export Organizations, Pricewaterhouse Coopers India and the World Trade Centre of Bengaluru, was attended by government authorities, Indian and Italian companies, financial consultants and local media.